

# Mancano le forze dell'ordine?

## «Gli affitti cari per gli agenti»

### La denuncia dei sindacati di polizia: città ostile per noi

#### IL CASO

di **Alessandro Pattume**

**Firenze** I black out per i troppi condizionatori accesi, le code infinite per i troppi cantieri in contemporanea, il caldo asfissiante. Come se l'asticella dell'esasperazione fiorentina non fosse già abbastanza alta, ci pensa un incontro pubblico del Comitato cittadini attivi di San Jacopino a farla schizzare alle stelle. Firenze è anche quella città in cui si prepara una class action contro Palazzo Vecchio per le troppe spaccate alle auto e quella, raccontano i sindacati delle forze dell'ordine, in cui nessun agente vuol venire a lavorare perché abitazioni e parcheggi costano troppo.

I sindacati di polizia hanno ribadito la situazione a livello nazionale, e cioè che gli organici delle forze dell'ordine sono carenti ovunque, e anche a livello cittadino. «La carenza degli organici non si risolve dall'oggi al domani - denuncia Gianluca Rota del Silf (Sindacato guardia di finanza) -

perché i lavoratori vanno formati. Ma c'è anche un tema fiorentino, questa è una città poco appetibile per i costi e per la mancanza di alloggi di servizio per poter ospitare gli agenti, costretti a un pendolarismo costante. Dovremmo prendere degli alloggi di edilizia popolare o comunque convenzionata e destinarli a personale delle forze dell'ordine. E lo chiederemo nuovamente alla Regione». Per Nicola Luconi del Sap «la città è cambiata, ma la politica non ha fatto nulla per adattarsi e garantire i servizi necessari». «In 15 anni - prosegue - 300 posti auto in meno per chi lavora nelle forze dell'ordine a Firenze. E non c'è nessuna soluzione abitativa per affitti calmierati in una città dove un appartamento si affitta a 500 euro a settimana». Di «città ostile alle forze dell'ordine» parla Riccardo Ficozzi, segretario fiorentino del Siulp. «Abbiamo professionisti che si formano su questo territorio e poi se ne vanno», per la carenza abitativa e non solo. «Chiederemo al Comune di avere un atteggiamento più accogliente, almeno su questioni che non hanno un costo

per l'amministrazione», come «i parcheggi gratuiti» per i poliziotti. Sugli organici Ficozzi sottolinea come in città, «al di là degli annunci sui 200 agenti in più, dal primo gennaio al 31 dicembre andremo a perdere almeno 70 uomini».

Il Comitato cittadini attivi di San Jacopino incontra i sindacati delle forze dell'ordine e per l'occasione anche la Fondazione Caponnetto. Sul tavolo c'è un'emergenza criminalità. Il risultato è uno solo: esasperazione. «Siamo arrivati al punto di non ritorno: c'è un'esasperazione che si taglia con il coltello - ammette Simone Gianfaldoni, presidente del Comitato - Purtroppo se da un lato collaboriamo con le forze dell'ordine, con il Comune non c'è dialogo, e anche il Prefetto continua a non rispondere».

Quindi il Comitato ha dato il via agli avvocati. «Stiamo preparando una class action per chiedere un risarcimento al Comune per tutti quei cittadini che hanno subito, e continuano a subire, spaccate alle auto». In sostanza, il comitato chiede che ai cittadini venga-

no riconosciuti dei ristori simili a quelli ottenuti dai commercianti con il bando "Negozi Sicuri", una misura a sostegno di esercizi che hanno subito atti vandalici. Ma non è finita qui. A breve partiranno due lettere per denunciare la situazione "sicurezza" a Firenze, una al capo della polizia e l'altra al ministro dell'Interno. Per settembre il comitato sta invece pensando ad una grande manifestazione sotto le finestre del Prefetto per sollecitarne l'intervento.

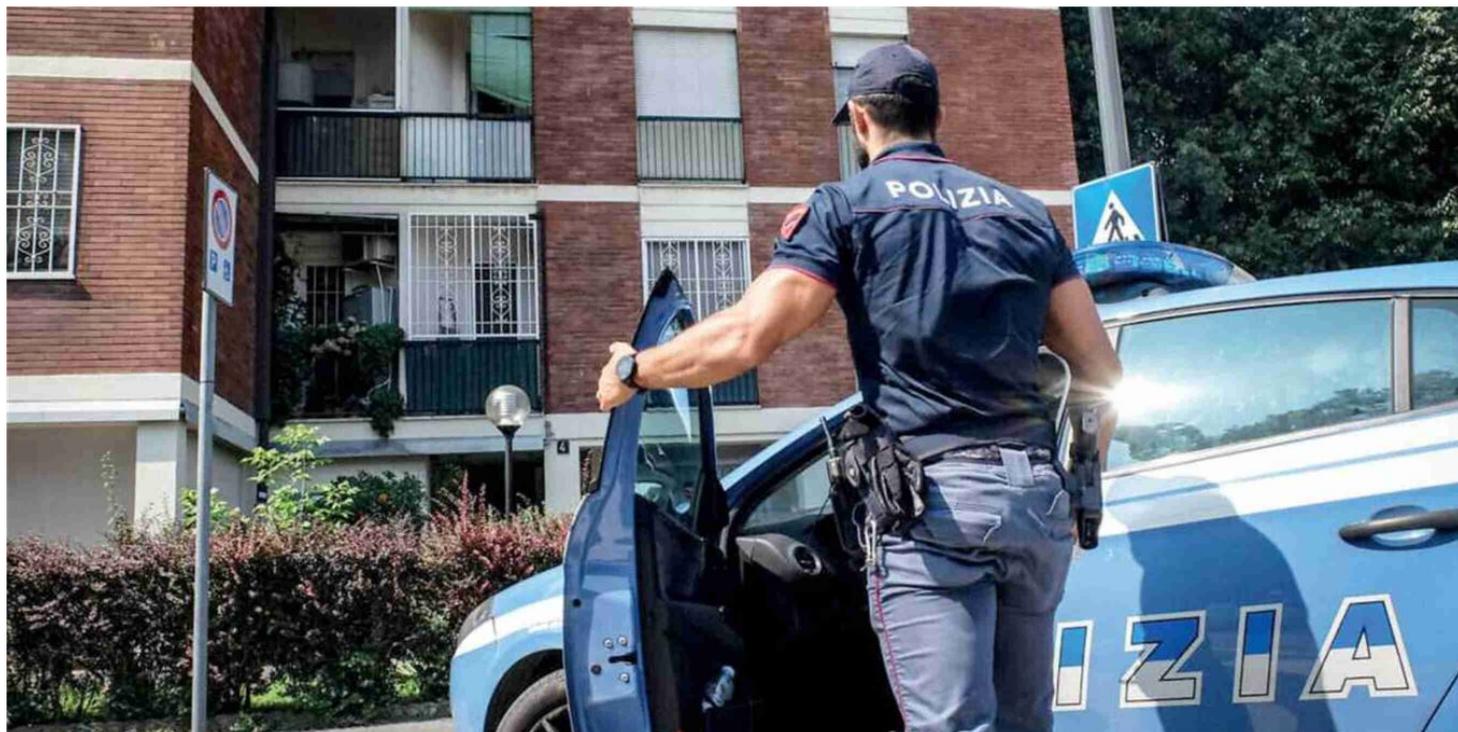
Per i sindacati di polizia la città ha affitti troppo cari per attrarre giovani agenti

**E i cittadini di San Jacopino annunciano la class action contro il Comune: ci risarcisca per le spaccate subite**

Intanto il comitato di San Jacopino annuncia una class action contro il Comune



Peso: 61%



Peso:61%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.